data:	03.09.2008	testata:	il Resto del Carlino

LA CITTA' E IL MARE

L'EVENTO

I PESCHERECCI — Dodici imbarcazioni sono diventate «tele» d'artista: seguiranno la processione in occasione della Festa del Mare

I PILONI — Quelli della rotatoria di via Einaudi vivranno di nuovi colori dando vita alla «Foresta dei Giganti»

I SILOS — E' l'opera più ambiziosa che prevede un enorme disegno che sarà realizzato da Blu ed Ericailcane artisti di fama internazionale

L'area portuale si colora d'arte

Ecco l'iniziativa dell'associazione Mac

L'ARTE contemporanea esce dalle gallerie e dai musei, e appare come per magia nei luoghi della quotidianità (la facciata di un palazzo, una rotatoria) e persino... in mare. A portarcela sono pescherecci dipinti da artisti di fama internazionale, opere d'arte in movimento capaci di trasformarsi in «mostra ambulante». Magari passando davanti ai silos del porto, anch'essi ridipinti. Tutto questo succede ad Ancona, grazie alla rassegna «Presenti» dell'associazione culturale Mac (Manifestazioni Artistiche Contemporanee) e al progetto «Pop up!», che si appresta a reinventare alcuni siti dell'area portuale e del centro attraverso street art, wall painting e writing.

Il primo atto è quello più carico di suggestioni: «Paint! Paint on fishing boats». Sedici artisti italiani e stranieri selezionati da Allegra Corbo hanno dipinto 12 pescherecci, che domenica 7, in occasione della Festa del Mare, usciranno in processione seguendo l'imbarcazione del vescovo. Sabato faranno bella mostra di sé al molo Mandracchio, per l'inaugurazione dell'evento (ore 19), curato da Lucia Garbini. Il Consorzio pesca, che ha aderito con entusiasmo all'iniziativa, offrirà una degustazione di pesce azzurro e verdicchio, mentre su uno dei pescherecci salirà Hasna El Becharia, la più celebre cantante algerina, ospite dell'Adriatico Mediterraneo Festival. Grazie a «Parlo col muro!», invece, vivranno di nuovi colori oltre ai già citati silos, i piloni della rotatoria in via Einaudi (zona fiera della pesca) e la facciata dell'edificio all'uscita della galleria di San Martino (piazza Oberdan). Gli artisti sono già al lavoro sui piloni. Lunedì inizieranno i «lavori» fuori la galleria, mentre per i silos, l'opera più ambiziosa, bisognerà attendere il 16. A dipingerli saranno il senigalliese Blu (lo hanno chiamato anche per la Tate Gallery di Londra) ed Ericailcane). «Stanno elaborando il disegno preliminare» dice Allegra Corbo, una delle tre organizzatrici, insieme al presidente di Mac Lucia Caputo e a Lucia Garbini.

APPUNTAMENTI
Si inizia il 6 al Mandracchio Il 13 party in piazza Oberdan

E AVVERTE: «Le loro sono tematiche estreme». E' della Corbo, nota artista anconetana, l'idea di dipingere i pescherecci («Ci pensavo da anni. E' giusto che l'arte non resti patrimonio di un pubblico di nicchia, ma sia di tutti»), ed è lei ad aver curato «Parlo col muro!». I piloni avranno come tema «La foresta dei giganti». E in effetti saranno gigantesche le opere dipinte (sviluppo in altezza 5 metri, superficie di 40 metri quadri per ogni pilone).

DA NON PERDERE «Pop up! - The Party», ovvero la festa dell'evento: sabato 13 (dalle ore 19 alle 2), in piazza Oberdan ci saranno performance di wall-painting, video proiezioni «mixate» dai vj Matteo Giacchella e Gastone Clementi, e la musica proposta dai dj Daniele Caputo, Primitivo e Leonardo Barbaresi. Il Raval di piazza del Papa curerà uno scenografico «angolo cocktail».
I dipinti sono destinati a rimanere a lungo nel panorama cittadino. Come spiega Monica Caputo «anche grazie al supporto tecnico della Caparol, le opere dureranno dai 15 ai 20 anni». «Pop up!» è anche un happening internazionale di «illegal art», quella che resta al di fuori dei circuiti tradizionali, ospitato dallo spazio autogestito La Cupa di Posatora, dove dal 19 al 21 si susseguiranno performance, eventi espositivi e incontri, a cura di Margherita Sestili e Andrea Bruschi. A chiudere il tutto sarà la mostra «Impossible world», curata da Gabriele Tinti e Daniele Ugolini Contemporary: un mix di giovani talenti e artisti celebri, come Dzama e Pettibon, all'insegna del new folk e del new pop (dal 27 settembre al 20 ottobre nella Sala Khss della Mole). Info www.maconline.it, e www.popup2008.blogspot.com.

Raimondo Montesi

SI PARTE Sopra gli organizzatori, sotto i pescherecci «opere d'arte»

COMUNE DI ANCONA - SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE
"AUTOMOBILI di Cardinali L. e Cesaroni C. S.a.s." - REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO CONCESSIONARIA AUTO IN ZONA P.I.P. BARACCOLA ANCONA
PROCEDURA DI VARIANTE PER PROGETTO IN CONTRASTO CON LE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE ARTICOLO 5 DPR 447/98
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AVVISA
DAL 28.07.2008 AL 29.09.2008
ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 29.09.2008
Ancona, 28 luglio 2008
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dirigente del Servizio Sportello Unico
Visto: Il Direttore Area Servizi Amministrativi

SI TORNA IN ACQUA

A tavola con il pesce fresco ma gli operatori sono critici

Rossi: «Il fermo è stato troppo limitato»

DA STAMATTINA il pesce fresco dell'Adriatico torna sui banchi delle pescherie e al mercato ittico. Ufficialmente concluso il fermo pesca 2008, ma il mondo della pesca anconetano teme per la qualità del prodotto. Troppo pochi trenta giorni di fermo: «Eravamo abituati ad un periodo di 40-45 giorni — spiega Spartaco Rossi, presidente della cooperativa motopeschereccі di Ancona — l'ideale per consentire di ripopolare la fauna ittica. Ora corriamo il rischio di tirare nelle reti un pescato di dimensioni troppo piccole a danno della qualità. Speriamo di sbagliarci, ma in passato si è visto che a volte neppure un mese e mezzo serviva ad aumentare la taglia del pesce. Si è discusso molto durante il periodo del fermo sull'opportunità di spostare in avanti la ripresa dell'attività, alla fine ha prevalso la decisione di uscire dopo appena un mese. A pesare è stato il blocco totale dell'attività a giugno dovuto al caro-gasolio, quelle due settimane di braccia incrociate ce le portiamo dietro adesso».

IL RISCHIO
«Il prodotto potrebbe essere di dimensioni piccole»

I pescherecci della marineria anconetana sono usciti a cavallo della mezzanotte per poi fare rientro alle 5, in tempo per la prima asta del pesce al mercato ittico.

***AD ASTA** terminata si torna in mare e nei primi giorni, domani e giovedì l'attività sarà limitata proprio per non ingolfarla e per i timori legati al periodo troppo breve di fermo pesca. Dalla prossima settimana le ore in mare aumenteranno e conseguenza la quantità di pescato necessaria per soddisfare grossisti, rivenditori, ristoratori e cittadini. Sui prezzi le prospettive non sono confortanti: «Domani (oggi, ndr.) — continua Rossi — il prezzo di vendita, asta a parte, si manterrà sufficientemente normale, ma credo che col passare del tempo andrà aumentando per raggiungere livelli alti a fine anno. Il prezzo del carburante? Rispetto al periodo nero qualcosa è cambiato, ma non di molto. Prima era di 0,797 euro al litro, adesso siamo attorno ai 0,700, per noi sarebbe bene che il prezzo scendesse di almeno 0,200 centesimi di euro. In futuro le cose potrebbero migliorare. No, alla ripresa dell'attività la flotta anconetana si presenterà compatta al via, tutte le barche saranno in mare. Qualcuno potrebbe dare forfait in un secondo momento, quando dal Ministero arriverà il via libera alla pubblicazione del decreto sulle demolizioni».*

Pop Up!
ARTE CONTEMPORANEA NELLO SPAZIO URBANO